



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT-TEMPO LIBERO

Relazione conclusiva progetto di catalogazione lotto di libri antichi appartenenti alla Biblioteca Civica di Mondovì

Con il mese di luglio 2025 si è conclusa la sesta fase del Progetto Liber affidata alla Cooperativa Arca con la catalogazione del sesto lotto di volumi appartenenti al Fondo Antico (attualmente collocato all'ultimo piano della Biblioteca Civica di Mondovì).

L'attività di catalogazione è stata avviata nel mese di Agosto 2020, condotta dalla Dott.ssa Mara Mincione della Cooperativa Arca di Alessandria.

Ad oggi sono state catalogate oltre 8000 unità bibliografiche compresi i 1295 volumi previsti dall'attuale incarico.

I volumi dell'ultimo lotto lavorato, datati prevalentemente tra XVII e XIX secolo, appartengono al cospicuo fondo librario denominato Biblioteca dei Piani di Mondovì e sono contraddistinti da timbro ad inchiostro nero apposto sul frontespizio.

Il fondo, che si contraddistingue per la sua corposità, consta di oltre 3000 volumi ed era stato identificato nella fase di lavoro di riordino effettuata in precedenza dai nostri operatori.

Le modalità di svolgimento dell'intervento, il cronoprogramma e in particolare gli aspetti tecnici della catalogazione sono stati messi a punto grazie al confronto tra tutte le catalogatrici Arca esperte nel trattamento del libro antico e concordati con la Direzione Biblioteca.

A ciascuna opera è stato assegnato un numero di inventario univoco e un numero identificativo alfanumerico temporaneo, utilizzando i numeri di catena per le opere in più volumi. La scelta delle collocazioni temporanee è stata dettata, come per la maggior parte dei lotti precedenti, dalla necessità di trovare un sistema di individuazione efficace ed efficiente che andrà sostituito con una segnatura di collocazione coerente con i nuovi spazi espositivi.

CATALOGAZIONE

Sono stati predisposti i seguenti strumenti di lavori finalizzati al monitoraggio del materiale catalogato:

- foglio excel, suddiviso in mesi, in cui sono stati riportati i seguenti dati: BID, BID madre (se opera in più volumi), precollocazione (ad esempio per il fondo Biblioteca dei Piani è stata usata la sigla BDP¹), collocazione (numerica crescente), collocazione Staderini², numero di inventario (serie inventariale A), conteggio giornaliero, mensile e totale, possessori;
- 1 file word, denominato "Schede di catalogo SMP" per il fondo Madonna del Popolo di Cherasco;
- 1 file word, denominato "Schede di catalogo Piani" per la Biblioteca dei Piani;

¹ Altre precollocazioni utilizzate: CIN = cinquecentine; GES = Fondo della Congregazione della Missione di Mondovì; INC = incunaboli; CAP = Fondo Cappuccini di Garessio; FAN = Fondo Angelo Nani; CSQ = Fondo Cordero di San Quintino; SMP = Fondo Santa Maria del Popolo di Cherasco; AOR = Fondi religiosi minori per consistenza. Trattandosi di materiale particolarmente pregiato, le precollocazioni CIN e INC sono state utilizzate anche per edizioni del XV e XVI secolo proveniente da fondi specifici in linea con la metodologia utilizzata in passato che prevede la conservazione separata di tali edizioni.

² Le collocazioni Staderini, composte da stringa alfanumerica, ove presenti sono state riportate in descrizione come antiche collocazioni e contestualmente sono state riportate nel foglio excel di censimento e monitoraggio.

- 1 file word, denominato " Schede di catalogo Altri Ordini Religiosi" per i volumi appartenenti agli ordini religiosi ma di minore consistenza numerica;
- 1 file word, denominato " Schede di catalogo Angelo Nani" per il Fondo Angelo Nani;
- 1 file word, denominato " Schede di catalogo Cordero di San Quintino" per il Fondo Cordero di San Quintino;
- 1 file word, denominato " Schede di catalogo Gesuiti" per il Fondo della Congregazione della Missione di Mondovì;
- 1 file word, denominato " Schede di catalogo Cappuccini" per il Fondo dei Cappuccini di Garessio;
- 1 file word, denominato " Schede di catalogo INCUNABOLI";
- 1 file word, denominato " Schede di catalogo CINQUECENTINE";

Per ogni fondo nel file sopra citato è stata riportata l'indicazione di collocazione, BID, numero di inventario e descrizione dell'esemplare; in corsivo è stata riportata l'indicazione degli accessi a possessori diversi dalla provenienza principale.

In fase di catalogazione per ciascuna edizione è stato:

- ricercato il BID corrispondente nell'OPAC SBN;
- verificata la correttezza e la corrispondenza della descrizione ed in modo particolare: impronta, segnatura, varianti; ove necessario è stato richiesto un confronto ad altre biblioteche in possesso di altri esemplari per verificare eventuali sviste nelle descrizioni in altre precollocazioni utilizzate: CIN = cinquecentine; GES = Fondo della Congregazione della Missione di Mondovì; INC = incunaboli; CAP = Fondo Cappuccini di Garessio; FAN = Fondo Angelo Nani; CSQ = Fondo Cordero di San Quintino; SMP= Fondo Santa Maria del Popolo di Cherasco; AOR= Fondi religiosi minori per consistenza.

Trattandosi di materiale particolarmente pregiato, le precollocazioni CIN e INC sono state utilizzate anche per edizioni del XV e XVI secolo proveniente da fondi specifici in linea con la metodologia utilizzata in passato che prevede la conservazione separata di tali edizioni.

Le collocazioni Staderini, composte da stringa alfanumerica, ove presenti sono state riportate in descrizione come antiche collocazioni e contestualmente sono state riportate nel foglio excel di censimento e monitoraggio.

OPAC; in alcuni casi è stato necessario intervenire nelle descrizioni già presenti completando le schede con la trascrizione di impronta e/o segnatura, segnalazione di carte bianche o inserimento di punti di accesso (ove non presenti); si è altresì intervenuto anche nella correzione della punteggiatura ISBD, al fine di restituire una scheda catalografica quanto più corretta. La descrizione delle eventuali varianti è stata effettuata dopo averne verificato l'effettiva sussistenza;

- apposto il timbro a secco su frontespizio, ultima carta stampata e tavole fuori testo;
- riportato a matita, accanto al timbro in fine, il numero di inventario;

Particolare attenzione è stata posta poi al rilevamento delle note di esemplare con la registrazione di lacune, note manoscritte, particolari tipologie di legatura, inserti e, ove necessario, dei possessori e la creazione quindi di apposite voci di authorities nell'archivio possessori.

Per i volumi appartenenti alla Biblioteca dei Piani di Mondovì è stata inserita la provenienza Biblioteca dei Piani <Mondovì> in linea con le scelte precedenti.

Il fondo Biblioteca dei Piani di Mondovì si compone attualmente di oltre 1900 volumi catalogati, in parte lavorati nella precedente fase di lavoro, catalogati con i seguenti criteri:

- edizioni, nell'ordine, di XVI, XVII, XVIII e XIX secolo;
- volumi di formato maneggevole: 4°, 8°, 12°;
- monografie a volume unico, monografie in più volumi, parti di monografie in più volumi.

POSSESSORI

Fondo Biblioteca dei Piani

Il Fondo, che prende il nome dalla denominazione antica di Mondovì Breo, i Piani, è tra i più corposi e costituisce il nucleo fondante dell'attuale Biblioteca civica. La maggior parte delle edizioni appartengono ai secoli XVII, XVIII e XIX. Si tratta di uno dei fondi di maggior consistenza. Su alcuni volumi è stata individuata una nota di possesso riconducibile ai Filippini di Mondovì³.

Fondo Angelo Nani

Il Fondo, proveniente dal lascito Angelo Nani, è caratterizzato dalla presenza della nota di possesso accompagnata da una data, presumibilmente legata al periodo di acquisto o studio del volume. Le note sono poste prevalentemente sul frontespizio, ma non è raro trovare altre indicazioni di possesso del medesimo sul verso del frontespizio, tra le carte del volume o in fine. Oltre alla nota di provenienza di Angelo Nani, sono stati individuati altri possessori di cui si riporta un elenco in ordine alfabetico:

- Baraldi, Giuseppe
- Cacherano, Giuseppe <conte>
- Colombo, Rosa
- Domus Missionis <Mondovì>
- Eremo di S. Maria <Busca>
- Galvagni, Giovanni Antonio
- Garrelli, Giuseppe Maria
- Giaccone, Luigi
- Lombardi, Antonio
- Michon, Léonard
- Nani, Vincenzo

Fondo Cordero di San Quintino.

Tutti i volumi catalogati erano contrassegnati dalle note di possesso di dei membri della famiglia Cordero di San Quintino⁴, pertanto nelle note di inventario di ciascun volume catalogato è stata riportata la presenza della nota ed è stato creato un legame con l'archivio possessori.

Alcuni volumi, però, presentavano altre note di possesso in forma di timbro, ex libris o nota: ove possibile è stato identificato il possessore e creato un legame con la voce di autorità dell'archivio stesso.

Si riportano di seguito, in ordine alfabetico, i principali nomi di persone fisiche ed enti riscontrati nell'ultimo lotto lavorato:

- Clerico di Prazzo <conti>
- Cordero di Montezemolo, Emilia

Fondo Gesuiti

Insieme al fondo della Biblioteca dei Piani, rappresenta la raccolta più corposa con oltre 2000 unità bibliografiche. Le edizioni conservate si datano tra il XV e XIX secolo.

Oltre a quelli precedentemente censiti, ne sono stati identificati ulteriori. Alcuni volumi, però, presentavano altre note di possesso in forma di timbro, ex libris o nota: ove possibile è stato identificato il possessore e creato un legame con la voce di autorità dell'archivio stesso.

Si riportano di seguito, in ordine alfabetico, i principali nomi di persone fisiche ed enti riscontrati nell'ultimo lotto lavorato:

- Convento di S. Maria degli Angeli <Torino>
- Convento di S. Nicola <Mondovì>

³ Prevalentemente nella forma Congregat. Oratorij.

⁴ Prevalentemente Giuseppe Maria, Giulio, Giulio Paolo, ma anche Angelina, Giovanni Battista, Giovanni Antonio, Maurizio. Su alcuni volumi appartenenti a Giulio di San Quintino è stato individuato l'ex libris a stampa con testo: De Jules Cordero-S.-Quintin et de ses ami.

- Faussonne, Giuseppe
- Grassi, Gioacchino
- Monastero della Beata Maria Vergine Consolatrice <Torino>
- Vegnaben, Filippo

CONCLUSIONI

Alla data del 7 luglio 2025, il lotto da 1295 volumi da catalogare come settima fase del progetto è stata conclusa.

Attualmente i volumi sono stati disposti all'ultimo piano della biblioteca, negli spazi a disposizione tra gli scaffali disposti nel corridoio e nell'ultima sala.

Sebbene i volumi del lotto in oggetto riportino la collocazione storica, per continuità con il lavoro già svolto si è deciso di assegnare comunque un numero progressivo alle edizioni catalogate. Sulla base di tale sistema i volumi, che riportano un cartoncino con entrambe le collocazioni⁵, sono stati riposizionati su scaffali predisposti dal personale della biblioteca con attività straordinaria di scarto.

Le collocazioni assegnate dovranno essere rivalutate in seguito alla disponibilità delle nuove scaffalature nella sede del Polo delle Orfane che ospiterà il fondo.

Si ribadisce la necessità di una approfondita attività di scarto che permetta il recupero di spazi più ampi e confortevoli per la conservazione della collezione in primis ma anche per le attività da svolgersi nei suddetti locali.

⁵ Prima Collocazione: CSQ/GES/CAP/FAN/SMP/BDP/AOR/FAN + numero progressivo. Seconda collocazione alfanumerica: es. 1.A.b.2.